

Igoma – Mwanza, 21/12/2010

Carissimi, padri, amici e benefattori, speriamo che tutti stiate bene! Grazie al Signore, è arrivato un altro momento (Natalizio) significativo per la nostra vita e la nostra fede, per poter scambiare con voi alcune notizie dalla nostra missione nella parrocchia di Igoma. Desidereremmo poter scrivere ad ognuno di voi una lettera personale, ma le tante cose da fare non ci permettono, anche qui in Tanzania, dove i ritmi del tempo sono più sereni che in Italia; il poco tempo che abbiamo ci spinge all'indispensabile. Pensando a tutti voi ed ad ognuno di voi singolarmente, il ringraziamento sgorga abbondante perché sperimentiamo il compiersi in noi delle parole di Cristo: "Io sarò con voi sempre!"....Sentiamo questa presenza del Signore nella nostra vita anche tramite voi!

Per il momento nella comunità di Mwanza ci troviamo in tre; p. Andrea, p. Kessy assistente della parrocchia e responsabile dell'Oratorio e il chierico Emmanuel che sta facendo il suo anno formativo e apostolico qui con noi. P. Andrea nei mesi scorsi ha condotto nei vari *vigango*(villaggi) una "campagna" di evangelizzazione...e ci accorgiamo sempre più quanto sia importante stare vicini ai nostri cristiani. Constatiamo ogni giorno la verità delle parole di Gesù; "la messa è molta ma gli operai sono pochi"; Preghiamo il Signore perché possa mandare più operai in questo suo campo. Ogni settimana abbiamo iniziato a celebrare l'Eucarestia in tutti i sei villaggi!

Lavorare nella realtà giovanile, anche qui, come in Italia, non è facile! I problemi e le difficoltà dei giovani africani non sono molto diversi da quelli Italiani. Anche i nostri giovani risentono profondamente del fenomeno della globalizzazione. La cultura occidentale sta disgregando la loro cultura africana. Non sanno più chi sono perché sono state distrutte le loro radici...e vivono "scimiottando" i giovani europei. Proprio per questo sperimentiamo in loro una grande instabilità.... Oggi ci sono, domani spariscono, e non si sa mai dove sono finiti, poi, tranquillamente e inaspettativamente ritornano... e così via. Anche qui, i ragazzi dopo la Cresima non si trovano più! Tutto questo diventa una grande sfida per la nostra missione!

Nella Missione, oltre al lavoro di evangelizzazione, continuiamo a portare avanti attraverso anche la vostra generosità di condivisione, tutte quelle iniziative di sostegno per chi è nel bisogno.

La scuola materna per i quasi 200 bambini stà andando avanti bene sotto la direzione di P. Kessy. L'impostazione che aveva dato P. MIMMO si rivela sempre più preziosa! Quest'anno sono usciti 165 bambini per inserirsi nella scuola elementare. Attraverso la scuola materna riusciamo a mettere delle basi culturali e umane a molti bambini di famiglie poverissime che non avrebbero mai la possibilità di andare a scuola e quindi sarebbero tagliati fuori da qualsiasi opportunità di crescita culturale. Inoltre, stiamo pensando ad un programma di aiuto familiare per i genitori. La famiglia è in forte crisi anche qui...la famiglia tradizionale africana si stà disgregando sotto i colpi della globalizzazione...e non è chiaro che tipo di famiglia ne uscirà. Faremmo conto di impostare un **programma di sostegno familiare** attraverso incontri ed anche, se possibile, creare un tipo di **consulorio familiare permanente** qui in parrocchia; sarebbe una cosa nuova in tutta la città di Mwanza. Stiamo pensando al progetto.

Il nostro centro è diventato anche un rifugio per gli "albini", che arrivano da varie parti di Mwanza per chiedere creme solari che ci sono state offerte da due ditte veronesi. A loro un grazie sentito.

La casa famiglia continua il suo prezioso sostegno ai ragazzi accolti...e quasi sempre c'è qualche ospite nuovo (magari un ragazzo di strada che cerca un appoggio!)

La scuola per gli adulti va avanti con successo (non pensavamo che questi adulti avessero la costanza tutti i giorni di venire, anche da lontano, per imparare a leggere e a scrivere!)

Le due classi per i sordomuti continuano il loro "lento e paziente" cammino...diciamo "lento e paziente" perchè davvero il cammino con i sordomuti, specialmente adulti, necessita di molta pazienza; solo ora, dopo due anni cominciamo a vedere alcuni risultati nello scrivere e nel parlare..Facciamo conto di continuare questo servizio perché ne vediamo la preziosità ed il bisogno. Quest'anno manderemo altri quattro bambini a studiare in un istituto di Bukoba, una città al di là del lago Vittoria.

Il doposcuola per i bambini, bisognosi di un particolare sostegno scolastico, va avanti con l'entusiasmo sempre vivo dei due maestri, che si dedicano con passione a questo servizio.

Le adozioni scolastiche danno la possibilità di continuare gli studi a molti ragazzi-giovani che altrimenti sarebbero tagliati fuori da ogni istruzione.

L'Oratorio, portato avanti da P. Kessy è sempre pieno di ragazzi e di giovani che vengono non solo per giocare o fare sport, ma anche per studiare in biblioteca o per esercitarsi nel gruppo recitazione o per lavorare nella sala computer...ecc....ecc...

Grazie amici per il vostra condivisione che fa sì che tutte queste realtà siano possibili.

Che il Bambino Gesù che attendiamo vi ricompensi di quello che state facendo per la nostra gente.

Grazie anche per le vostre preghiere!

Buon Natale & Felice Anno Nuovo, 2011!

Un abbraccio forte, forte. Vi benediciamo.

La comunità dei Padri Canossiani della missione di Igoma-Mwanza,
P. Andrea, P. Kessy, e Frt. Emmanuel